

Alla **Regione Marche**  
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile.  
Direzione Ambiente e risorse idriche  
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali  
[regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

e p.c **Ministero della Transizione Ecologica**  
Dipartimento sviluppo sostenibile (DISS)  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**SNAM RETE GAS SpA**  
[ingcos.cenor@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenor@pec.snam.it)

**Oggetto:** [V00695-O00015] (ID VIP 3831) D.Lgs. n. 152/06 art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA DM n.149 del 22/07/2020. Progetto: “Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti. Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26”), DP 75 bar ed opere connesse.”. Proponente Società Snam Rete Gas SpA.  
(Rif. Vs. prot. n. 1093695 del 05/09/2022 acquisito al protocollo ARPAM con il n. 27374 del 05/09/2022).

**Invio contributo istruttorio relativo alla condizione ambientale n. 9.**

Con riferimento alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA recepito con DM n.149 del 22/07/2020 relativo al progetto di cui all’oggetto,

- esaminata la documentazione tecnica integrativa trasmessa dalla ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1448/MAR del 31/08/2022 - acquisita da ARPAM con prot.n. 26934 del 01/09/2022 - avente ad oggetto “Trasmissione documentazione integrativa – V.d.O. n°9” e contenente la seguente documentazione:

LOTTO 1:

- ✓ Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), Lotto 1 rev.1
- ✓ Allegato 1 - Cronoprogramma,
- ✓ Allegato 2 - Elenco disegni e specifiche SPC.LA-E-80075\_2A rev.2

- ✓ Allegato 3 - Piano di Viabilità PBR Tratto 2
- ✓ Allegato 4 - Piano di Viabilità Cazzaro Tratto 1

**LOTTO 2:**

- ✓ Piano Ambientale di Cantierizzazione PAC-ITA-SNAM-22 Rev01
  - ✓ Allegato 1 - Cronoprogramma Lavori
  - ✓ Allegato 2 - Layout della sede logistica
  - ✓ Allegato 3 - Layout cantieri trenchless
  - ✓ Allegato 4 - Piano Viabilità
- richiamato il Decreto Dirigenziale n. 101/VAAM del 25/05/2022 del Settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Marche, avente ad oggetto: "D.lgs.152/2006 art. 28; L. n. 11/2019, art. 12. Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 3, 4, 5, 6, 9, 10 e 11 di cui al Decreto Ministero Ambiente (oggi Ministero della Transizione Ecologica) n. 149 del 22/07/2020, progetto "Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti. Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26)", DP 75 bar ed opere connesse. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a..
  - richiamata la nostra nota prot.n. 14999 del 17/05/2022 con la quale ARPAM trasmetteva il contributo istruttorio sulla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 3, 6, 9 e 10 contenute nel provvedimento di VIA DM n.149 del 22/07/2020, e della quale di seguito si riportano le osservazioni specifiche alla condizione ambientale n.9:

**Valutazioni**

*Tra la documentazione presentata non risulta inserito un cronoprogramma delle singole fasi di cantiere e nelle planimetrie non è specificata né la localizzazione dell'Area Logistica di Cantiere (Campo Base) né la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali/rifiuti. Pertanto, a seguito dell'affidamento dei lavori a ditta specifica e comunque prima dell'inizio delle attività di cantiere, il proponente/ditta dovrà fornire le suddette integrazioni.*

*Relativamente alla gestione delle acque nelle aree agricole mediante appositi drenaggi, tenuto conto della presenza delle acque "occorrenti durante le lavorazioni", andrà definito preliminarmente alla loro gestione se le stesse siano da considerare acque reflue per le quali andrà richiesta apposita autorizzazione o si tratta esclusivamente di acque meteoriche.*

*Per quanto riguarda la gestione dei materiali da scavo, compresa la gestione dei materiali/rifiuti (smarino) derivanti dagli attraversamenti con tecnologia microtunnel, si rimanda ogni valutazione alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale 2.*

*In merito alle azioni di protezione e salvaguardia della vegetazione riportate nel documento in esame si precisa che la valutazione di tali aspetti non risulta di competenza dell'Agenzia.*

*Per quanto riguarda le acque di aggotamento si fa presente che le azioni previste e descritte al paragrafo 3.6 dell'elaborato SPC. LA-E-83247 comportano che le acque di aggotamento raccolte in vasche ricadano nell'ambito di applicazione dei rifiuti con tutti i conseguenti adempimenti secondo normativa vigente.*

*Vista le operazioni di mitigazione degli impatti di cui al punto 3.4 della procedura operativa SPC.LA-E-83247, descritte dal punto n°1 al punto n° 4, si ritiene necessario che la ditta razionalizzi gli esiti del monitoraggio della zona interessata dall'eventuale "Frac-out" ed invii gli esiti alle autorità competenti.*

Premesso tutto quanto sopra, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.9, si rappresenta quanto segue:

La documentazione integrativa trasmessa dalla ditta risponde in modo esaustivo alle richieste di chiarimenti e integrazioni formulate da questa Agenzia.

La prescrizione risulta ottemperata.

Si ribadiscono tuttavia i seguenti aspetti:

- in merito alle acque di collaudo, per le quali è stato dichiarato (pag.81) che verrà richiesta apposita autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/06, è opportuno stimarne la composizione al fine di condurle alla tipologia di trattamento più adeguato prima dello scarico finale, al termine delle attività di collaudo. Quanto sopra detto vale nel caso in cui nell'ultima fase di collaudo si provveda direttamente allo scarico, previo eventuale apposito trattamento, senza accumulo preliminare. Nel caso in cui tali acque vengano stoccate in serbatoi, vasche ecc. si dovrà provvedere allo smaltimento/recupero come rifiuto tramite ditta autorizzata.
- in occasione di eventi incidentali con potenziali ripercussioni sull'ambiente (incluso in caso di frac out) dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli Enti e trasmettendo altresì gli esiti dei controlli e delle misure di mitigazione/contenimento ecc. adottate secondo le procedure previste dal Titolo V parte quarta del D.Lgs. 152/06, ove applicabile.

Distinti saluti.

Il Direttore di Area Vasta Sud

Dr. Massimo Marcheggiani

Documento firmato digitalmente